SALUTO DELL’ISPETTRICE, SR ELIDE DEGIOVANNI

(Superiora Provinciale)

Carissime sorelle, giovani e membri delle comunità educanti,

si apre un nuovo anno pastorale che si prospetta ricco e fecondo, perché donato da Dio che ancora una volta ci chiama ad essere suoi collaboratori e collaboratrici nel grande e delicato campo dell'educazione e dell'evangelizzazione. L'anno pastorale appena trascorso ci ha accompagnato nella preparazione al Sinodo sui giovani e nell’anno che inizia avremo la grazia di viverne la celebrazione. Sarà per la Chiesa, per l'Istituto e per l'Ispettoria una grande opportunità per continuare a rivolgere l’attenzione del cuore ai giovani e per accogliere con rinnovato slancio la missione educativa ed evangelizzatrice che ci è affidata personalmente, sì, ma sempre in comunione nelle nostre comunità educanti. Il leitmotiv che accompagnerà il cammino "Io sono una missione #perlavitadeglialtri" è un forte stimolo a ritornare alle radici più profonde della nostra vocazione. Ogni educatore ed educatrice salesiana si impegna seriamente nel cammino di fede e nella cura del rapporto personale con il Signore, perché é Lui che affida la missione e chiama ciascuno ad esprimerla con la testimonianza della propria vita "convertita", cioè orientata a Dio “per la vita degli altri”. Radicati in Gesù noi siamo "prossimi", come il buon samaritano della parabola evangelica da cui in questo anno ci lasceremo accompagnare e provocare. Vogliamo dare voce non alle tante parole, ma alla vita vissuta e condivisa.

Le tre parole

* VOCAZIONE per una missione
* CARITÀ unica via della missione
* OBBEDIENZA disponibilità totale alla missione affidata a tutti

sono i temi che svilupperemo durante l’anno, ma soprattutto tre realtà che dovranno sempre più incarnarsi nella nostra vita di donazione, aiutando anche i giovani a noi affidati a farle diventare il perno del loro cammino. Percorriamo insieme con fiducia il cammino che ci è prospettato; diamo ospitalità prima di tutto nel nostro cuore e nelle nostre case alle persone e ai giovani che ci sono affidati. Invochiamo dal Padre il dono di un cuore docile per essere disponibili, senza "se" e senza "ma", alla Sua Missione di Salvezza. Lasciamoci guidare dalla presenza di Maria e chiediamole di starci accanto per rendere sempre più viva e autentica la nostra vocazione salesiana e di educatori; preghiamola di aiutarci a essere veri strumenti della carità di Gesù.

Vi saluto con affetto e riconoscenza.

 Sr Elide Degiovanni, Ispettrice